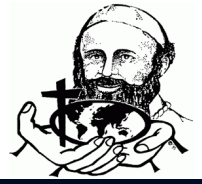
"Dal Dio di Gesù, al Gesù della comunità"

27/28 Novembre '10 -- 29/30 gennaio '11
26/27 marzo '11 -- 21/22 maggio '11



Un elemento costante del percorso formativo dell'anno scorso, è stato il continuo riferimento all'essere "comunità", un'esperienza profonda di discepolato. Comunità che trova in Gesù di Nazaret e nel suo progetto, la forza per seguire il proprio cammino in mezzo a tantissime difficoltà. Comunità portatrice di un nuovo modo di essere presenti nella società e nella chiesa. Comunità che cresce e si forma nell'esperienza quotidiana di saper discernere i segni dei tempi. Comunità capace di saper ascoltare attentamente la "Parola".

Quest'anno vogliamo strutturare gli incontri di formazione riprendendo 4 dei 5 discorsi pronunciati da Gesù nel vangelo di Matteo

Perché Matteo?

La Buona Notizia delle comunità di Matteo è legata a alcuni elementi importanti come:

- La consolazione per gli "scomunicati" e la rivelazione: Gesù è il vero Messia. Lui è l'aspettato di tutti i tempi ed è quello che culmina con tutte le aspettative del Primo Testamento
- La nuova pratica cristiana (Una nuova giustizia). Una nuova giustizia maggiore di quella degli Scribi e dei Farisei: Matteo 5,20 e 25,31-46. Traghettare le persone dalla religione alla fede. Dalla limosina, alla condivisione dei beni che annulla la distanza e crea un rapporto tra pari. L'occhio e la mano: la vista e le azioni... Un atteggiamento etico.
- Una sola opera: la pratica di Gesù (Cristologia) e la pratica dei discepoli (Ecclesiologia).
- "Regno dei cieli": il governo di Dio. Come Dio agisce nella storia
- Gesù critica l'interpretazione della legge (Scribi) e le pratiche di pietà (Farisei): cap. 5 e 6

Possiamo dire che le comunità di Matteo sono composte da "poveri perseguitati" che vivono una profonda crisi di identità in relazione al suo passato giudaico, come conseguenza di una relazione controversiale con la sinagoga, in un momento di ristrutturazione dopo la distruzione di Gerusalemme. E' per loro un vangelo di consolazione, rivelazione cristologica dell'identità di Gesù, di rivelazione ecclesiologica su chi è il vero Israele e di rivelazione etica, su che cosa consiste la vera giustizia che permette l'accesso al Regno. Vuole rafforzare la speranza e la capacità di resistenza della comunità.

I quattro discorsi:

1. Novembre '10: **Il discorso della montagna** 5,1 - 7,29
2. Gennaio '11: **Il discorso sulla missione** 10,1-42
3. Marzo '11: **Le parabole del Regno** 13,1-52
4. Maggio '11: **Il discorso della comunità** 18,1-35

Laici Missionari Comboniani -- Palermo